



Rassegna stampa no. 14/2013

Emily O'Reilly prende funzione come Mediatrice europea

30 Settembre 2013

Il Mediatore europeo svolge indagini a seguito di denunce di casi di cattiva amministrazione in seno alle istituzioni, organi e organismi dell'Unione europea. Qualsiasi cittadino dell'Unione, residente, impresa o associazione in uno Stato membro può presentare una denuncia al Mediatore. Il Mediatore offre uno strumento rapido, flessibile e gratuito per risolvere problemi con l'amministrazione della UE.

Per maggiori informazioni visitare il sito:
www.ombudsman.europa.eu

Informazioni per la stampa:
Gundi Gadesmann,
Vice capo dell'Unità di Comunicazione

T. +32 2 284 26 09

gundi.gadesmann@ombudsman.europa.eu

Twitter:
[@GundiGadesmann](https://twitter.com/GundiGadesmann)
[@EUombudsman](https://twitter.com/EUombudsman)

A seguito della sua elezione ad opera del Parlamento europeo in luglio, Emily O'Reilly si è dimessa da Mediatrice irlandese e ha preso funzione come Mediatrice europea il primo ottobre 2013. O'Reilly succede a P. Nikiforos Diamandouros che si è ritirato a vita privata dopo aver servito come Mediatore europeo per oltre dieci anni.

Commentando sul suo nuovo ruolo, O'Reilly ha dichiarato: "L'Europa sta affrontando non solo una crisi economica ma anche una crisi di legittimità politica. Pessimismo e divisioni aumentano in tutta Europa, la fiducia dei cittadini nelle istituzioni europee è in declino, e molti considerano che la loro voce semplicemente non conta. Ciò rende il 2014 un anno cruciale per l'Europa ed il futuro dell'Unione europea. Uno dei miei ruoli "proattivi" come Mediatrice è quello di dare voce alle preoccupazioni dei cittadini e contribuire a ridurre la distanza tra di loro e le istituzioni dell'Unione.

Venti anni dopo che il Trattato di Maastricht ha istituito l'Ufficio del Mediatore europeo, è arrivato il momento di ripensare al focus della sua attività, con l'obiettivo in particolare di incrementarne l'impatto e la visibilità. Tutti i cittadini e residenti dell'Unione europea devono poter trarre beneficio da una amministrazione efficiente, completamente orientata a rispondere ai loro bisogni. Mi baserò sui solidi risultati ottenuti dal mio predecessore nel rendere l'amministrazione della UE più trasparente ed efficiente e lavorerò con l'eccellente e motivato personale del Mediatore europeo per apportare rinnovata energia e efficacia all'Ufficio.

E' inoltre mia intenzione cooperare con il Parlamento europeo ed impegnarmi proattivamente in un dialogo con la Commissione e le altre istituzioni della UE in nome dei diritti e degli interessi dei cittadini"

Il lavoro del Mediatore europeo

Ogni anno, il Mediatore europeo riceve circa 2500 denunce da cittadini, imprese, NGOs, università, enti pubblici locali e altre entità. Ogni anno, l'istituzione apre più di 450 indagini. Molte di queste sono basate su denunce relative alla mancanza di trasparenza nelle istituzioni della UE, incluso il rifiuto di accesso a documenti o informazioni. Altri casi riguardano problemi con programmi o progetti dell'Unione o conflitti di interessi della amministrazione UE.

Maggiori informazioni sulla nuova Mediatrice europea sono disponibili all'indirizzo <http://www.ombudsman.europa.eu/fr/resources/otherdocument.faces/en/50735/html.bookmark>